



# Città di Giugliano in Campania

## CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

COPIA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

n. 84 del 30/07/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2021 E MISURE AGEVOLATIVE 2021

L'anno duemilaventuno, il giorno trenta del mese di luglio, alle ore 10:14, nella sala consiliare "Filomena Morlando" del Palazzo di Città, previo recapito di avvisi notificati ai sensi di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE, in adunanza ordinaria ed in convocazione unica con l'intervento dei signori:

	Cognome e Nome	P	A		Cognome e Nome	P	A
	<b>PIROZZI Nicola</b>	X					
1	ACONE Raffaelina	X		17	LICCARDO Paolo		X
2	AGLIATA Rosa	X		18	MAISTO Pietro Giuseppe	X	
3	ASCIONE Pasquale	X		19	PALMA Stefano	X	
4	CACCIAPUOTI Francesco	X		20	PENNACCHIO Rita Rosangela	X	
5	CASTALDO Adriano	X		21	PEZZELLA Salvatore	X	
6	COMUNE Francesco	X		22	PIROZZI Giovanni	X	
7	CONTE Paolo	X		23	PORCELLI Luigi		X
8	D'AGOSTINO Salvatore	X		24	POZIELLO Antonio		X
9	D'ALTERIO Diego Nicola	X		25	POZIELLO Laura	X	
10	DI DOMENICO Francesco	X		26	RAGOSTA Rosario	X	
11	DI GENNARO Gennaro	X		27	RICCIARDIELLO Stefano	X	
12	FASANO Ilaria	X		28	SEQUINO Luigi	X	
13	GRANATA Antonio	X		29	SESTILE Caterina	X	
14	GUARINO Luigi	X		30	TARTARONE Cristoforo		X
15	IODICE Lucia		X	31	VISCONTI Paola	X	
16	IOVINELLA Francesco	X		32	VITIELLO Maria		X

PRESENTI: 27 ASSENTI: 6

Presiede il Consigliere comunale Avv. Adriano Castaldo nella qualità di Presidente del Consiglio  
Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Teresa Di Palma

Si passa alla trattazione del sesto punto all'ordine del giorno, ad oggetto:” Approvazione tariffe TARI 2021 e misure agevolative 2021”.

Sono presenti in aula, oltre al Sindaco Pirozzi Nicola, n. 26 Consiglieri: Acone, Agliata, Ascione, Cacciapuoti, Castaldo, Comune, Conte, D'Agostino, D'Alterio, Di Domenico, Di Gennaro, Fasano, Granata, Guarino, Iovinella, Maisto, Palma, Pennacchio, Pezzella, Pirozzi Giovanni, Poziello Laura, Ragosta, Ricciardiello, Sequino, Sestile, Visconti; risultano altresì assenti n. 6 Consiglieri: Iodice, Liccardo, Porcelli, Poziello Antonio, Tartarone, Vitiello.

Il Presidente dà quindi lettura della proposta n. 160 del 22/07/2021, ad oggetto: “Approvazione tariffe TARI 2021 e misure agevolative 2021”.

Durante la lettura della proposta entra il Consigliere Porcelli (presenti 28)

Il Consigliere Ricciardiello interviene per proporre di proseguire i lavori del Consiglio comunale senza effettuare la sospensione prevista dall'art. 3 comma 5 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.

Prima della votazione si allontanano i Consiglieri Sequino, Guarino e Iovinella (presenti 25).

Il Presidente mette ai voti la proposta del Consigliere Ricciardiello, che viene approvata con la seguente votazione, resa in forma palese per alzata di mano:

Presenti	25
Favorevoli	20
Contrari	3 (Conte, Porcelli, Poziello Laura)
Astenuti	2 (Ascione, Maisto)

Interviene per dichiarazione di voto di astensione il Consigliere Pirozzi Giovanni.

Alle ore 12:25 rientrano in aula i Consiglieri Sequino e Iovinella (presenti 27), e alle ore 12:26 esce il Consigliere Poziello Laura (presenti 26).

Interviene per dichiarazione di voto di astensione il Consigliere Conte, e successivamente il Consigliere Pirozzi Giovanni e di nuovo il Consigliere Conte, entrambi per fatto personale.

Non essendoci altri interventi, si passa alla votazione sulla proposta all'ordine del giorno.

Prima della votazione rientra in aula il Consigliere Guarino (presenti 27).

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la proposta di deliberazione n. 160 del 22/07/2021, ad oggetto: “Approvazione tariffe TARI 2021 e misure agevolative 2021”, allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale.

**Visti altresì** i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari

**Attesa** la propria competenza a procedere

Con votazione palese, resa per alzata di mano, che riporta il seguente esito:

Presenti	27
Favorevoli	18
Contrari	nessuno
Astenuti	9 (Ascione, Guarino, Maisto, Pirozzi Giovanni, Conte, Iovinella, Porcelli, Sequino, Sestile)

## **DELIBERA**

Di approvare la proposta di deliberazione allegata n. 160 del 22/07/2021, ad oggetto: “Approvazione tariffe TARI 2021 e misure agevolative 2021” allegata alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale.

Successivamente, considerata l'urgenza di provvedere

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con votazione palese, resa per alzata di mano, che riporta il seguente esito:

Presenti 27

Favorevoli 18

Contrari nessuno

Astenuti 9 (Ascione, Guarino, Maisto, Pirozzi Giovanni, Conte, Iovinella, Porcelli, Sequino, Sestile)

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Nell'allegato stralcio della seduta stenografica si può riscontrare quanto sopra.



# Città di Giugliano in Campania

## CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. DCC-160-2021 del 22/07/2021

**OGGETTO:** APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2021 E MISURE AGEVOLATIVE 2021

### APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2021 E MISURE AGEVOLATIVE 2021

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZIARIO

Relazione istruttoria

Premesso che

il vigente comma 27 dell'art.14 del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122 dispone che: *“sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione: ...f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi...”*;

-l'art. 149 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 riconosce a favore dei Comuni autonomia finanziaria e regolamentare in materia di entrate in attuazione degli art.118 e 119 della Costituzione;

-l'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 dispone che: *“Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: ...f) istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi”*;

-l'art. 52, comma 1, del citato D.Lgs. n. 446/97 dispone che: *“...i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.”*;

*Visto l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che testualmente recita « A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)... »;*

Vista la disciplina della suddetta imposta TARI (commi da 641 a 668, art. 1, legge 147/2013 ), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68 e successivamente, dall'art. 1, comma 27, lett. a) e b) della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita: *«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato,*

*hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;*

*Visto il comma 683 del suddetto articolo che testualmente recita: «683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.»;*

*Visto il decreto legge 30 giugno 2021 n.99 che ad integrazione e rettifica dell'art. 30 del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, ha previsto la possibilità che i comuni approvassero le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 31 luglio 2021*

*Considerato altresì che nello stesso provvedimento è specificato che in caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile.» ;*

*CONSIDERATO CHE in materia di disciplina del metodo tariffario sui rifiuti:*

*-il combinato disposto dell'art. 1, comma 651, della citata L. n.147/2013 e del D.P.R. 27/4/1999 n.158 contiene la disciplina della determinazione delle tariffe e del piano economico finanziario;*

*-il D.P.R. 27/4/1999, n.158 contiene il Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;*

*-l'art.1, comma 527 e ss legge 27/12/2017 n.205, con decorrenza 1/1/2018 ha attribuito alla ridenominata Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e di controllo in materia di servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani;*

*-è intervenuta la delibera di ARERA 31/10/2019 443/2019/R/RIF ad oggetto: “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021”;*

*con delibera n.238 del 23/6/2020, la medesima ARERA ha introdotto modifiche ed integrazioni alla regolazione del metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) 2018-2021, a suo tempo approvato con delibera n.443 del 31/10/2019, ovvero in merito alla determinazione del piano economico finanziario per l'anno in oggetto per tener conto da una parte dei minori costi legati ai minori conferimenti di rifiuti da parte degli operatori economici e, dall'altra, dei maggiori costi sostenuti dai gestori per far fronte al Covid-19;*

*Dato atto che l'Unità di Progetto Ambiente e LL.PP., con nota prot. Folium 78816 del 20/07/2021 ha trasmesso la documentazione per la validazione del PEF 2021 da parte dell'Ente di Ambito ATO Napoli 2*

*Che con delibera di Consiglio Comunale adottata in data odierna e precedente al presente atto è stato approvato il PEF del Comune di Giugliano*

*Che è necessario procedere a formulare ed approvare, sulla base dei dati contenuti nel PEF 2021, le tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2021, stabilendo che le stesse potranno essere rettifiche in presenza di eventuali rilievi che l'ATO Napoli 2 dovesse porre in sede di validazione del PEF 2021*

Rilevato che dal piano finanziario a cui si rinvia integralmente, emergono i seguenti dati: un costo complessivo di gestione del servizio calcolato per l'anno 2021 è pari ad € 32.025.722,00 che al netto del contributo MIUR e dei contributi CONAI diventa € 31.596.615,00

Il costo netto è suddiviso in parte fissa (€ 5.733.205,00) e parte variabile (€ 25.864.410,00) che il Comune dovrà coprire integralmente, secondo il metodo approvato con deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019 dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA);

Considerato che a tale importo deve essere aggiunta in bolletta la TEFA (Tributo per l'esercizio delle funzioni ambientali) nella misura del 5% a favore della Città Metropolitana di Napoli che sarà incassata direttamente dalla stessa in quanto da quest'anno distinta in bolletta con un proprio codice tributo;

Richiamata la delibera del Commissario Straordinario in funzione del Consiglio Comunale n. 32 del 18/08/2020 con la quale il Comune di Giugliano in Campania, ha approvato le tariffe della TARI per il 2020, optando per l'applicazione dell'art. 107, comma 5 del D.L. 18/2020 confermando per l'anno 2020 le stesse tariffe TARI 2019;

Richiamata la delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 31/12/2020 di presa d'atto della validazione ed approvazione del Piano Economico Finanziario Tari 2020 con l'approvazione di una tariffa definitiva di € 30.043.043,00;

Tenuto conto che rispetto alla Tariffa 2020 approvata ex art.107 co.5 d.l.18/2020 vi è stato un incremento di Euro 1.788.641,00 da poter suddividere in quote uguali come conguaglio sulle tariffe TARI dall'anno 2021 all'anno 2023 (tre annualità);

Dato atto che il piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2021 è stato determinato tenendo conto, a valle dell'importo di € 31.596.615,00, del conguaglio della differenza tra i costi del piano finanziario 2020 e i costi determinati per l'anno 2019 mediante ripartizione in tre anni nei piani finanziari a partire dall'anno 2021 della quota annua di € 596.213,67;

Ritenuto che la copertura del suddetto importo, al quale è necessario aggiungere la percentuale del 5% spettante alla Città Metropolitana quale TEFA possa essere effettuata utilizzando parte dell'avanzo vincolato anno 2020 derivante dal Fondo funzioni fondamentali anno 2020;

Considerato che:

- la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;

la tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti e da una quota variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio compresi i costi di smaltimento;

- per la determinazione delle tariffe al mq delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche è necessario disporre dei seguenti elementi: a) il costo, fisso e variabile, da coprire con il gettito della tariffa b) la percentuale di imputazione, fra le utenze domestiche e non domestiche, del costo da coprire con la tariffa, c) i criteri quantitativi e qualitativi di determinazione della produzione dei rifiuti ed i relativi coefficienti specifici Ka e Kb (relativa alle utenze domestiche) e Kc e Kd (relativi alle utenze non domestiche) all'interno dei parametri fissati nel DPR 158/99;

- l'ente locale, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del citato DPR 158/99, deve ripartire, tra le categorie di utenza domestica e non domestica, l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;

- nella diverse elaborazioni svolte sono previste numerose ipotesi di ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche e che il Comune di Giugliano in Campania, per l'anno 2021, così come avvenuto nell'anno precedente, in base ai criteri razionali ivi indicati, ritiene corretto

ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa tra le categorie di utenza nella misura del 58% per le utenze domestiche e del 42% per le utenze produttive (non domestiche);

·che le tariffe vengono determinate dal Comune moltiplicando il costo di smaltimento per unità di superficie imponibile per i coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti e sono commisurate alla specifica produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti per tipologia familiare e di attività, attraverso l'individuazione dei citati coefficienti e fattori di correzione;

Ritenuto pertanto di utilizzare per la determinazione delle tariffe al mq dell'anno 2021 relative al prelievo sui rifiuti TARI, per le utenze domestiche i coefficienti Ka (coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti il nucleo familiare) e Kb (coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare) e per le utenze non domestiche i coefficienti Kc (coefficiente proporzionale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività) e Kd (coefficiente potenziale di produzione in kg/anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività) come di seguito sviluppati:

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>		
Numero componenti il nucleo familiare	Coefficiente di adattamento per superficie <b>Ka</b>	Coefficiente proporzionale di produttività <b>Kb</b>
1	0,81	0,62
2	0,94	1,4
3	1,02	1,8
4	1,09	2,2
5	1,1	2,9
6 o più	1,06	3,4

<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>			
N°	DESCRIZIONE	<b>Kc</b>	<b>Kd</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,7	7,75
2	Cinematografi e teatri	0,35	3
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,66	5,85

4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1	8,7
5	Stabilimenti balneari	0,88	7,8
6	Esposizioni, autosaloni	0,7	4,2
7	Alberghi con ristorante	1,6	13,9
8	Alberghi senza ristorante	1,15	12,75
9	Case di cura e riposo	1,63	14,43
10	Ospedale	2,14	18,9
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,25	10,85
12	Banche ed istituti di credito	1,19	10,4
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,37	10,14
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,6	15
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,9	8,4
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,6	14,25
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,7	16,2
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,3	11,2
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,2	13,8
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,7	8,5
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,8	7
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2,5	21,4
23	Mense, birrerie, hamburgerie	2,5	21,4
24	Bar, caffè, pasticceria	4	27
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,6	18,5
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,5	15,5
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,85	39

28	Ipermercati di generi misti	1,95	27
29	Banchi di mercato genere alimentari	8	45
30	Discoteche, night-club	2	25,2

<b>UTENZE DOMESTICHE</b>		
Numero componenti il nucleo familiare	Quota fissa	Quota variabile
1	€ 0,73	€ 130,28
2	€ 0,84	€ 294,17
3	€ 0,92	€ 378,22
4	€ 0,98	€ 462,27
5	€ 0,99	€ 609,35
6 o più	€ 0,95	€ 714,41

<b>UTENZE NON DOMESTICHE</b>			
N°	DESCRIZIONE	Quota fissa	Quota variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 1,56	€ 8,45
2	Cinematografi e teatri	€ 0,78	€ 3,27
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 1,48	€ 6,38

4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 2,24	€ 9,49
5	Stabilimenti balneari	€ 1,97	€ 8,51
6	Esposizioni, autosaloni	€ 1,56	€ 4,58
7	Alberghi con ristorante	€ 3,58	€ 15,16
8	Alberghi senza ristorante	€ 2,57	€ 13,90
9	Case di cura e riposo	€ 3,64	€ 15,73
10	Ospedale	€ 4,78	€ 20,61
11	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 2,79	€ 11,83
12	Banche ed istituti di credito	€ 2,66	€ 11,34
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 3,06	€ 11,06
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 3,58	€ 16,36
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 2,01	€ 9,16
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 2,01	€ 1,96
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	€ 3,80	€ 17,66
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 2,91	€ 12,21
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 2,68	€ 15,05
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 1,56	€ 9,27
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 1,79	€ 7,63
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	€ 5,59	€ 23,33
23	Mense, birrerie, hamburgerie	€ 5,59	€ 23,33
24	Bar, caffè, pasticceria	€ 8,94	€ 29,44
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 3,58	€ 20,17
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 3,35	€ 16,90

27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 10,84	€ 42,53
28	Ipermercati di generi misti	€ 4,36	€ 29,44
29	Banchi di mercato genere alimentari	€ 11,18	€ 8,72
30	Discoteche, night-club	€ 4,47	€ 27,48

Dato atto che i suddetti coefficienti rientrano tra i minimi ed i massimi indicati nelle tabelle allegate al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999 e comunque nei limiti stabiliti dal comma 652 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, come da ultimo modificato dal comma 1, lettera a) dell'art. 57 bis del decreto legge 26 ottobre 2019 n. 124)

Visto il Regolamento per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione consiliare n.64 del 28/06/2021, e richiamati in particolare il Titolo IV relativo a riduzioni, esenzioni, agevolazioni, il quale disciplina le riduzioni tariffarie da applicare alla TARI;

Che per l'emergenza Codid 2019 sono stati trasferiti al Comune di Giugliano contributi per la riduzione della TARI, da destinare alle fasce deboli della cittadinanza e alle attività di impresa chiuse durante il lockdown o per i quali vi è stata una riduzione di fatturato

In particolare la quota residua del Fondo funzioni fondamentali anno 2020 (al netto della copertura della quota di conguaglio TARI 2020), ammonta ad € 1.653.321,33 verrà destinato alla riduzione agevolazioni per le tariffe domestiche per € 716.549,46 e tariffe non domestiche per € 936.771,87 con i criteri appresso indicati;

Che la quota del Fondo Funzioni Fondamentali 2021 destinata alla riduzione della TARI ammontante ad € 1.109.581,00 verrà destinato alla riduzione tariffe non domestiche con i criteri appresso indicati;

Tenuto conto altresì che in Bilancio annualità 2021 sono stati appostati € 1.200.000,00 al Capitolo 11005901 per sgravi e compensazione della TARI relativi alle riduzioni regolamentari;

#### Considerato

che il su richiamato fondo di € 1.109.581,00 disposto dall'articolo 6 del D.Lgs 73/2021 e dal Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanza del 24/06/2021 costituisce un ristoro specifico per le utenze non domestiche colpite dalla pandemia al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività;

che l'utilizzo consisterà in una riduzione percentuale sulla tariffa variabile per le categorie aventi i codici Arera come già individuati nella propria delibera 158/2020 tabelle 1a-1b-1c che siano appartenenti alle seguenti categorie di utenze non domestiche 1-2-4-5-6-7-8-11-12-13-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-27-30 e che posseggano i codici indicati in tali tabelle;

che in considerazione dell'opportunità di estendere il concetto di "restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività" a quelle condizioni di rilevante calo dell'attività e del relativo fatturato evidentemente connesse con l'emergenza sanitaria, anche in assenza di dirette disposizioni restrittive si prevede di concedere analoga riduzione a quelle attività al di fuori del perimetro appena circoscritto che dichiarino e documentino un calo del fatturato su base annua tra il 2020 e il 2019 di oltre il 30%

che le riduzione per le utenze domestiche per euro 716.549,33 viene destinato per per ristorare le utenze domestiche, in interazione con il Settore Servizi Sociali, utilizzando come platea degli aventi diritto i percettori dei buoni acquisto di beni di prima necessità di cui alla Determina n. 122

del 19/02/2021 del Settore Servizi Sociali ( le istanze a tal fine presentate si intenderanno presentate anche al fine dell'ottenimento dello sconto TARI 2021, per cui non sarà necessaria una ulteriore istanza da parte dei contribuenti) e per € 936.771,87 le utenze non domestiche (con i criteri già adottati nel 2020 in riferimento alla delibera Arera 158/2020) per far fronte agli effetti prodotti dalla crisi economica conseguente all'emergenza COVID 19;

Dato atto che si procederà alle riduzioni sulla base della fotografia esistente alla data di approvazione del presente atto, della banca dati del tributo TARI, che non si procederà alla riduzione in caso di attività legate a utenze non domestiche non regolarmente autodenunciate alla data del 30 giugno 2021 o che non siano a tale data più attive e che in caso di morosità pregressa, per lo stesso tributo l'agevolazione sarà trattenuta a diretta compensazione dell'ammontare rimasto insoluto e che infine la riduzione o la compensazione verrà espressamente evidenziata nell'avviso di pagamento inviato all'utente (in ossequio a quanto previsto all'art. 4, comma 2, della delibera ARERA n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020);

Ritenuto che per la specificità che le caratterizza, le agevolazioni legate all'emergenza Covid-19 saranno applicate nel 2021 anche cumulativamente ad altre tipologie agevolative già previste dal Regolamento di istituzione e applicazione della TARI e fino alla concorrenza dell'importo totale della parte variabile del tributo dovuto, in deroga a quanto disposto dal vigente Regolamento Tari;

Si ritiene inoltre per l'anno 2021 , stabilire in 4 rate il tributo TARI , le cui scadenze sono fissate come di seguito:

- 1° rata ( o rata unica) scadenza 31 ottobre 2021
- 2° rata scadenza 31 dicembre 2021
- 3 ° rata scadenza 28 febbraio 2022
- 4° rata scadenza 30 aprile 2022

Il titolare p.o.  
Dott. Sergio Pirozzi

Il Dirigente finanziario  
Dott. Andrea Euterpio

#### **IL SINDACO**

vista la relazione istruttoria

Ritenuto la stessa meritevole di accoglimento

#### **PROPONE DI DELIBERARE**

- di approvare le tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI) anno 2021 come risultanti dai prospetti richiamati in premessa e riportati nel prospetto allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto
- di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2021
- di approvare come richiamate in premessa le misure agevolative per le utenze domestiche e le utenze non domestiche che verranno dettagliate con successiva determina del Servizio Gestione

Entrate Tributarie e fino a concorrenza degli importi indicati e comunque secondo i principi della suddetta delibera

- di stabilire che il tributo comunale sui rifiuti (TARI) di cui all'art.1 comma 639 della legge 27 dicembre 2013, sarà riscosso per l'anno 2021 in quattro rate scadenti rispettivamente il 31 ottobre 2021, il 31 dicembre 2021, il 28 febbraio 2022 e il 30 aprile 2022
- di dare atto che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art.19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504 nella misura deliberata dalla Città Metropolitana di Napoli, con delibera del Sindaco Metropolitano n.5 del 28 gennaio 2021, del 5% e che il TEFA e gli eventuali interessi e sanzioni sono versati dai contribuenti, secondo gli importi indicati dal comune, utilizzando gli appositi codici tributo istituiti con risoluzione dell'Agenzia delle Entrate
- di dare atto che le tariffe di cui trattasi potranno essere rettificare in presenza di eventuali rilievi che l'ATO Napoli 2 dovesse porre in sede di validazione del PEF 2021 redatto dall'Unità di progetto Ambiente e LL.PP.
- di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98 secondo quanto previsto all'art. 13, comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15-ter del citato art. 13;

- Dott. Nicola Pirozzi

Elenco allegati:

RESOCONTO STENOGRAFICO

Tabella Tariffa Tari 2021



# Città di Giugliano in Campania

## CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. DCC-160-2021 del 22/07/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2021 E MISURE AGEVOLATIVE 2021

**Parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:**

Il Dirigente del SETTORE SERVIZI FINANZIARI esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs. n.267/2000, il seguente parere in ordine alla suddetta proposta: **parere Favorevole.**

li, 23/07/2021

Il Dirigente  
f.to Andrea Euterpio



# **Città di Giugliano in Campania**

## **CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI**

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE** n. DCC-160-2021 del 22/07/2021

**OGGETTO:** APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2021 E MISURE AGEVOLATIVE 2021

**Parere di regolarità contabile: FAVOREVOLE**

li, 23/07/2021

Il Dirigente  
f.to Dott. Andrea Euterpio

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente del Consiglio Comunale  
F.to Avv. Adriano Castaldo

Il Segretario Generale  
F.to Dott. Teresa Di Palma

---

#### ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on line, contrassegnata con il n. 2075 dal 11/08/2021 e vi rimarrà pubblicata per n. 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Giugliano in Campania, 11/08/2021

Il Responsabile del Servizio Segreteria Generale  
F.to dott.ssa Nunzia Sequino

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

Dà atto che la deliberazione di cui al presente verbale diverrà esecutiva alla data di cui al 3° comma dell'art 134 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Dà atto che la deliberazione di cui al presente verbale è immediatamente eseguibile a far data dall'approvazione, ai sensi dell'art 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Giugliano in Campania, 11/08/2021

Il Responsabile del Servizio Segreteria Generale  
F.to dott.ssa Nunzia Sequino

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Giugliano in Campania, 11/08/2021

Il Responsabile del Servizio Segreteria Generale  
F.to dott.ssa Nunzia Sequino